



Area Tecnica – Gestione Idrogeologica, Sismica, Difesa del Suolo e  
Forestazione

CAMUGNANO  
CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
LIZZANO IN BELVEDERE  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

Prot. n. 4300/ 6.1

/EP/cg

Vergato, 19 aprile 2024

ID. PRATICA V - 2023.0054.09154

Rif. domanda Prot. n. 09154 del 30/08/2023

(Pec.)

A Regione Emilia-Romagna  
Area Valutazione Impatto  
Ambientale e Autorizzazioni  
[Pec: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

(Pec.)

A ARPAE  
Agenzia Prevenzione Ambiente  
Energia Emilia Romagna  
[Pec: dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)  
[Pec: aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

(Pec.)

Cc HERAMBIENTE S.p.A.  
[Pec: herambiente@pec.gruppohera.it](mailto:herambiente@pec.gruppohera.it)

**OGGETTO:** **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al “Progetto di ottimizzazione del sito impiantistico esistente con realizzazione del 6° settore di discarica relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Comune di Gaggio Montano, Loc. Cà dei Ladri (BO)”, proposto da HERAMBIENTE S.p.A.**

**Parere Unione.**

In relazione al procedimento in oggetto si esprime

**parere FAVOREVOLE**

alla realizzazione delle opere subordinato al rispetto delle prescrizioni riportate di seguito:

- Il Piano di Monitoraggio e Controllo deve essere integrato nella sezione "**C.7 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MORFOLOGIA DELLA DISCARICA**" introducendo uno specifico paragrafo denominato "**C.7.3 Monitoraggio geotecnico**" che preveda un piano di indagini geognostiche dirette nelle nuove vasche all'interno del corpo rifiuti. Le indagini dovranno consistere in prove penetrometriche statiche e dinamiche da eseguirsi, per ciascuna vasca, nella fase intermedia del riempimento e a conclusione del conferimento.

Le indagini dovranno inoltre protrarsi per un periodo di tempo determinato in base alla presumibile conclusione della fase di consolidamento dell'ammasso, definito in funzione del procedere delle deformazioni della superficie topografica, della produzione di percolato e biogas;

- Nei report periodici del piano di monitoraggio si dovranno valutare gli esiti delle prove che devono essere volti a definire i parametri geomeccanici del corpo rifiuti confrontandoli con quelli utilizzati per le verifiche di stabilità delle vasche nelle diverse fasi di coltivazione svolte nella fase progettuale definitiva. Il confronto deve portare a definire se la scelta dei parametri geotecnici utilizzati nella fase di progetto definitivo è stata coerente con i risultati ottenuti; nel caso si ottengano valori dei parametri geotecnici inferiori rispetto a quelli utilizzati, dovranno essere riviste e rivalutate le condizioni di stabilità. Negli stessi report si dovrà valutare se il tipo di indagini dirette è adeguato e, se ritenuto necessario, può essere integrato e/o modificato realizzando indagini diverse, motivando le scelte adottate.

Il piano di monitoraggio così modificato ed integrato dovrà essere fornito prima della conclusione del procedimento in corso.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

**COORDINATORE AREA TECNICA**

Dott. Ing. Emilio Pedone  
firmato digitalmente